

Comuni di

Almè, Paladina, Ponteranica, Sorisole, Valbrembo, Villa d'Almè

**Modalità e requisiti per l'accreditamento
dei servizi socio educativi per disabili (SFA - Servizi Formazione Autonomia)**

Art. 1

Oggetto

Le modalità contenute nel presente documento, elaborate in attuazione dell'Accordo di programma sottoscritto dai Comuni di Almè, Paladina, Ponteranica, Sorisole, Valbrembo e Villa d'Almè, sono finalizzate alla individuazione di soggetti pubblici e privati, professionalmente idonei ad operare per la realizzazione di interventi socio educativi a favore dei diversamente abili.

Nello specifico è stata prevista l'erogazione di voucher per la realizzazione di attività socio educative e di formazione all'autonomia per soggetti diversamente abili.

I voucher per l'inserimento nelle attività di formazione all'autonomia vanno assegnati a cittadini residenti nei Comuni di Almè, Paladina, Ponteranica, Sorisole, Valbrembo e Villa d'Almè, secondo i "Criteri per l'erogazione dei voucher" approvate di cui all'allegato B) dell'Accordo di programma.

Lo stanziamento complessivo presunto per l'erogazione dei voucher, per l'anno 2009, è pari ad € 150.000,00.= oltre IVA.

Art. 2

Istituzione dell'albo dei servizi accreditati

Nel rispetto dei requisiti minimi per il funzionamento dell'unità d'offerta sociale "Servizio di formazione all'autonomia per le persone disabili" previsti dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 7433 del 13 giugno 2008, e dei requisiti minimi per l'autorizzazione all'esercizio dei servizi, previsti dal D.M. 21.5.2001 n. 308 "*Requisiti minimi strutturali e organizzativi per l'autorizzazione all'esercizio dei servizi e delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale, a norma dell'articolo 11 della L. 328/2000*" e della normativa regionale vigente in materia, il Comune di Ponteranica, in qualità di ente capofila dell'Accordo di programma, previa istruttoria delle procedure di accreditamento dei servizi resi dai soggetti richiedenti, istituisce un apposito albo dei servizi socio educativi per disabili accreditati.

Il Responsabile del settore del Comune capofila, con apposita determinazione, decide sulle domande di accreditamento, previa istruttoria da parte della commissione di cui al successivo art. 4. Della decisione è data comunicazione al soggetto richiedente entro 60 giorni dalla presentazione della domanda.

Art. 3

Requisiti per l'accREDITamento

Per ottenere l'accREDITamento, il legale rappresentante dell'ente interessato dovrà possedere i seguenti requisiti:

Requisiti soggettivi:

1. assenza di condanna con sentenza passata in giudicato a carico del legale rappresentante e degli amministratori muniti di potere (in caso contrario specificare nominativo ed estremi dettagliati della condanna);
2. scopo sociale specifico e comprende la tipologia di attività da accreditare;
3. iscrizione ad albi e registri previsti dalla normativa vigente ed in particolare:
 - le cooperative sociali di tipo a) e i consorzi devono essere regolarmente iscritte all'Albo regionale delle cooperative sociali.
4. non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dall'art. 38 del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163;
5. essere a conoscenza di tutto quanto contenuto nella "Definizione dei profili dei voucher per la realizzazione di attività socio educative e di formazione all'autonomia per soggetti disabili" e nei "Criteri per l'erogazione dei voucher" e accetta tutte le condizioni contenute negli stessi;
6. essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68;
7. essere in regola con tutte le disposizioni attinenti la prevenzione degli infortuni e le assicurazioni relative a favore di chiunque, a qualunque titolo, lavori per esso;
8. avere esperienza di lavoro specifica almeno quinquennale nel trattamento di situazioni di svantaggio sociale e disabilità;
9. essere in possesso e in grado di dimostrare un'adeguata solidità finanziaria, con un fatturato nell'anno 2007 di 130.000,00 euro annui
10. applicare integralmente, nei confronti dei propri addetti e/o soci, i contratti collettivi nazionali di lavoro e i contratti integrativi vigenti nel settore per il quale si richiede l'accreditamento, con particolare riferimento al rispetto dei salari contrattuali minimi;
11. disporre di una sede operativa attiva sul territorio della provincia di Bergamo, idonea alla realizzazione delle attività nel territorio dei Comuni aderenti all'Accordo di programma;
12. essere in regola con gli adempimenti e le norme previste dal D. Lgs. 19 settembre 1994 n. 626 e successive modifiche ed integrazioni;
13. accettare le condizioni previste nello schema di contratto di accreditamento per l'erogazione di interventi socio educativi e di formazione all'autonomia.

Requisiti organizzativi generali:

Rapporti con l'utenza: Carta dei servizi in cui siano illustrati i moduli previsti, gli interventi offerti, gli orari di apertura, le modalità di accesso, le prestazioni erogate, l'ammontare delle rette in relazione ai differenti moduli.

1. Progetto individualizzato: Il progetto individualizzato definito per ogni persona accolta deve essere conservato nel fascicolo personale e deve essere aggiornato secondo la tempistica definita nel progetto medesimo.
2. Il progetto deve dettagliare gli obiettivi individuali specifici, i suoi tempi di realizzazione, le attività previste e gli strumenti adottati, la tempistica delle verifiche periodiche e loro esito, la valutazione

finale che attesti gli obiettivi raggiunti e la conseguente dimissione o la necessità di un ulteriore modulo di consolidamento.

Requisiti strutturali

Ricettività, apertura, personale e organizzazione come previsti dalla Delibera della Giunta Regionale n. 7433 del 13 giugno 2008.

Il legale rappresentante dell'Ente interessato, dovrà presentare domanda al Comune capofila di Ponteranica in via Libertà n. 12. utilizzando l'apposita modulistica disponibile presso la sede del predetto Comune (tel. 035.571026) oppure scaricabile in formato elettronico dal sito internet del Comune stesso (www.comune.ponteranica.bg.it).

Art. 4

Esame delle domande e albo dei servizi accreditati

Le domande di accreditamento sono esaminate da una Commissione composta dai Responsabili dei servizi interessati dei Comuni aderenti all'accordo di programma.

La commissione provvede a verificare il possesso dei requisiti richiesti per l'accreditamento ai fini dell'iscrizione all'albo, anche mediante i controlli da effettuare sulle dichiarazioni rese con autocertificazione attraverso l'acquisizione della corrispondente documentazione probatoria.

Espletata l'istruttoria da parte della Commissione, il responsabile dell'Ente capofila assume i provvedimenti conseguenti.

Nel caso di dichiarazioni non veritiere, il responsabile procede all'applicazione delle sanzioni previste dalla legge.

L'albo dei servizi accreditati è composto dall'elenco in ordine alfabetico dei soggetti che forniscono i servizi accreditati ed è aggiornato con cadenza annuale mediante conferma o cancellazione dei servizi già iscritti, previa verifica del permanere dei requisiti necessari e mediante l'inserimento delle eventuali nuove richieste di accreditamento nel frattempo pervenute.

L'albo ha durata fino al 31 dicembre 2011, salvo proroghe.

Art. 5

Contratto di accreditamento e patto

Ogni Comune formalizza i rapporti con gli Enti accreditati mediante specifici contratti, nei quali sono regolati i reciproci impegni, la durata, le garanzie per gli utenti e i profili economici delle prestazioni realizzate attraverso l'impiego dei voucher.

I rapporti tra l'Ente accreditato ed i singoli utenti, relativi alla fornitura delle prestazioni, sono regolati da specifici patti.

Art. 6

Verifiche e controlli

L'Ente capofila effettua verifiche periodiche sulla funzionalità dei servizi erogati dagli Enti accreditati, nonché sull'efficacia del sistema nel suo complesso.

Effettua, altresì, controlli specifici di tipo qualitativo e quantitativo sulle prestazioni erogate.